



**Liceo Statale**  
**"Carlo Porta"**  
**Erba**



LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO SOCIALE



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**CLASSE 5ª SEZIONE S**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**A.S. 2017/18**

## 1. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

### Il territorio

Il Liceo Statale “*Carlo Porta*” raccoglie un bacino di utenza piuttosto ampio, che ha come asse centrale la linea delle Ferrovie Nord Milano da Asso a Mariano Comense e comprende anche altri comuni limitrofi all’Erbese, spingendosi fino a Lecco.

Tale bacino di riferimento dell’Istituto rappresenta, al tempo stesso, la sua ricchezza e la sua sfida formativa per la molteplicità delle esperienze umane e culturali che vi afferiscono:

- un territorio che negli ultimi anni, a causa di profonde trasformazioni nella struttura economica e sociale, ha perso il suo carattere di alta industrializzazione a vantaggio della proliferazione di imprese medio-piccole, anche altamente qualificate, in diversi settori produttivi, non ultimo quello in forte espansione del terziario e dei servizi alla persona;
- un mercato del lavoro che richiede un sempre più elevato grado di flessibilità;
- una significativa diversificazione sociale e culturale degli abitanti, accentuata da un considerevole flusso di immigrazione;

peculiarità che costituiscono i principali riferimenti per l’elaborazione della proposta formativa dell’Istituto.

Il Piano dell’Offerta Formativa è pertanto rivolto alla formazione di persone che, immediatamente dopo la fine degli studi liceali o al termine di quelli universitari che ne costituiscono il naturale sbocco, siano dotate della flessibilità necessaria a interloquire con la complessità del contesto socio-ambientale e perciò sappiano interpretare, produrre e gestire con competenza sempre nuove occasioni di comunicazione sociale.

In questa prospettiva, l’Istituto si impegna a promuovere e ad accogliere forme di collaborazione (anche in un’ottica transnazionale) con Enti, Istituzioni, Università, Associazioni e altre Scuole per arricchire ulteriormente la propria proposta culturale e per meglio concretizzare, attraverso la costituzione di convenzioni, intese e accordi di rete, il diritto al successo formativo dei propri studenti.

### La scuola

L’identità del LICEO DELLE SCIENZE UMANE è riconducibile a quanto previsto dall’art. 2 del DPR n. 89 del 15 marzo 2010 - *Regolamento di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*.

Il LICEO DELLE SCIENZE UMANE del *Carlo Porta* è caratterizzato sul piano dell’offerta formativa da una proposta che consolida quanto storicamente attivato grazie al curriculum dell’Istituto magistrale prima e delle sperimentazioni poi perché rispondente alle attese sul piano didattico - formativo del territorio e delle scuole secondarie di primo grado.

La proposta di mantenere inalterato il piano di studi, rispetto all’articolazione del primo biennio del nuovo ordinamento, nasce dall’esigenza di agevolare eventuali passaggi da altri percorsi liceali (compresi quelli presenti nel nostro istituto) o da indirizzi degli istituti tecnici e/o professionali.

### PROFILO DELLO STUDENTE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”. (**art. 9 comma 1**)

Il profilo dello studente del LICEO DELLE SCIENZE UMANE richiama quanto previsto nel **Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale** rispetto alle seguenti cinque aree comuni a tutti i licei, a cui si rimanda per completezza di documentazione:

- Area metodologica
- Area logico - argomentativa
- Area linguistica e comunicativa
- Area storico - umanistica
- Area scientifica, matematica e tecnologica

Per conseguire risultati nelle suddette aree occorre il concorso e la piena valorizzazione di “*tutti gli aspetti del lavoro scolastico, avendo come quadro di riferimento lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di*

opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca".

## PIANO ORARIO

MATERIE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE *	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
MATEMATICA **	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>TOT. ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia

\*\* Nel primo biennio Matematica con informatica

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 COMPOSIZIONE:

La classe è composta da 18 studenti, 13 ragazze e 5 ragazzi. Quest'anno si è aggiunto un ragazzo proveniente dalla 5T dell'anno precedente e i due studenti rientrati dall'anno di studio all'estero (v. normativa mobilità studentesca).

Del gruppo classe fa parte uno studente per il quale il CdCI ha predisposto un PEI che è affiancato nelle ore di frequenza dall'insegnante di sostegno e da un educatore. Per due studentesse con DSA, aventi diritto agli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge, il CdCI ha predisposto un PDP.

### 2.2 DINAMICHE:

Le dinamiche relazionali interne e con i docenti sono positive: le studentesse e gli studenti hanno un comportamento corretto e sono disponibili alle proposte educative. Sono uniti e affiatati e hanno dimostrato di essere attenti alle esigenze del compagno con Pei nei confronti del quale hanno saputo costruire una rete protettiva e di sostegno.

Buona parte dei ragazzi e delle ragazze si è impegnata per superare le fragilità emotive dovute ad una scarsa sicurezza nelle loro possibilità: tendono a sfiduciarsi di fronte alle sfide proposte soprattutto quando si trovano in contesti nuovi.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge 107/15, la classe ha svolto attività di Alternanza Scuola Lavoro per un totale di 200 ore, ripartite tra:

- corsi di formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro
- moduli didattici dedicati
- attività di orientamento
- lezioni con esperti di settore e/o enti
- progetti
- tirocini presso strutture convenzionate

I tirocini presso le strutture ospitanti hanno interessato la maggior parte delle ore di alternanza scuola lavoro. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di osservare diversi ambienti lavorativi, svolgendo attività presso: in terza scuole dell'infanzia del comune di Erba e altri comuni limitrofi; nella classe quarta in scuole primarie e secondarie di primo grado, oltre che in strutture comunali, cooperative di solidarietà e case di riposo; nella classe quinta in centri e comunità terapeutiche e riabilitative, riportando un esito per la totalità della classe positivo.

I due studenti che hanno frequentato l'anno all'estero hanno comunque effettuato il numero di ore previsto anticipandole in classe terza.

L'alunno ripetente proveniente dalla classe 5T (anno scolastico 2016/2017), essendo stato inserito nella classe 5S nel corrente anno scolastico e non avendo effettuato il monte ore di ASL previsto dalla riforma, ha effettuato, in base a decisione unanime del CdC, un monte orario pari a 140 ore, considerando che ragionevolmente non avrebbe potuto recuperare in un solo anno una quantità di ore così consistente.

La classe ha svolto alcuni progetti conteggiati come ore di ASL:

- Un mondo dentro,
- Avvocati penalisti in classe
- Le migrazioni (Cambiamo Registro - Altreconomia)

Le informazioni riguardanti le ore svolte, le strutture, i tutor interni ed esterni che hanno seguito il percorso individuale dell'alunno e le competenze acquisite durante le attività di alternanza scuola lavoro, sono parte integrante della Certificazione delle Competenze, rilasciata agli alunni dopo la conclusione dei tirocini annuali.

## PROGRAMMAZIONE

### 3.1 OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI:

#### 3.1.1 EDUCATIVI

La maggior parte degli studenti ha compiuto un percorso di maturazione personale e ha raggiunto gli obiettivi educativi individuati dal CdCl all'inizio dell'anno. Hanno lavorato per acquisire una maggiore autonomia nell'organizzare il lavoro e per affinare un metodo di studio efficace che consenta loro un apprendimento stabile, significativo e spendibile anche nella futura vita extrascolastica. Hanno affinato abilità auto-valutative prendendo coscienza sia delle potenzialità che dei limiti e degli strumenti per affrontarli.

### 3.1.2 COGNITIVI

Gli studenti con un maggior grado di autonomia nello studio e con competenze di base consolidate hanno conseguito un livello discreto negli obiettivi cognitivi; per alcuni studenti permangono difficoltà.

Nel corso del triennio sono stati registrati progressi significativi anche per gli studenti più fragili nelle diverse discipline. Le difficoltà maggiori e diffuse si sono riscontrate nella capacità di rielaborare e valutare criticamente i saperi acquisiti.

In generale un gruppo di studenti con atteggiamento più costante e maturo nei confronti della scuola ha saputo adeguare il metodo di studio alle richieste più complesse, evidenziando competenze logico-critiche e abilità operative discrete in situazioni note.

Il resto della classe ha mostrato un impegno adeguato migliorando rispetto ai livelli di partenza e attestandosi su livelli sufficienti: ha raggiunto una preparazione essenziale nei contenuti e una minore autonomia nell'applicare le competenze nei diversi contesti di apprendimento.

Di seguito si elencano gli obiettivi proposti dal consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico:

#### educativi

- Potenziare il rispetto delle strutture, l'osservanza delle regole e la precisione nell'organizzare il lavoro scolastico e domestico e nel tener fede agli impegni.
- Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, soprattutto dei discenti più insicuri e timorosi.
- Consolidare l'abitudine all'autovalutazione responsabile.
- Favorire la piena acquisizione di una mentalità democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà e al pluralismo.
- Promuovere il valore della cultura come veicolo di maturazione morale e punto di partenza per la consapevolezza della propria identità personale e storica

#### cognitivi

- Favorire il conseguimento di un metodo di studio sempre più efficace e adeguato alle richieste più complesse
- Potenziare le competenze logiche, argomentative e linguistiche
- Potenziare le abilità operative, analitiche e critiche e favorire il loro uso anche in contesti non noti
- Consolidare la capacità di isolare e analizzare temi e problemi, cogliendone le intersezioni e la complessità
- Consolidare l'uso della terminologia specifica di ciascun ambito disciplinare
- Stimolare la curiosità intellettuale di ciascuno favorendo l'acquisizione di un atteggiamento euristico autonomo, anche attraverso l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

**3.2. METODOLOGIE:**

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- esercitazioni/approfondimenti individuali in classe
- esercitazioni/approfondimenti in gruppi
- relazioni su ricerche individuali o collettive
- insegnamento per problemi

**3.3.STRUMENTI:**

- LIM
- audiovisivi
- fotocopie
- computer
- sistemi multimediali

**3.4 STRUMENTI DI VERIFICA:**

Le verifiche e le relative valutazioni sono state effettuate, nel rispetto della specificità di ciascuna disciplina, attraverso:

- prove scritte: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema storico, tema di ordine generale, relazioni e quesiti;
- interrogazioni orali;
- prove pratiche;
- prove oggettive, semistrutturate o strutturate ( Tipologia B, C e mista )

Nel corso dell'anno sono state effettuate due simulazioni per la preparazione alla terza prova d'esame di Stato, secondo la tipologia B ( 4/5 discipline, 10 domande). Le simulazioni hanno impegnato gli alunni per tre ore. E' inoltre stata effettuata una simulazione della prima e una della seconda prova d'esame, entrambe per una durata di cinque ore.

Il Consiglio di classe, tenuto conto dei parametri tassonomici comuni per il triennio, declinati in conoscenze, abilità/ competenze, ha fatto propri i criteri di valutazione inseriti nelle griglie di correzione articolate nei dipartimenti disciplinari. Per le griglie di misurazione delle diverse tipologie di prove e di valutazione del comportamento si rimanda all'OPUSCOLO VALUTAZIONE deliberato dal Collegio dei Docenti il 22 novembre 2012, aggiornato l'8 gennaio 2016, presente nel P.O.F. e pubblicato sul sito web della scuola [www.liceoporta.gov.it](http://www.liceoporta.gov.it).

Le prove sono state valutate sulla base delle conoscenze e abilità/ competenze acquisite.

La qualità delle operazioni di analisi, di elaborazione e l'uso rigoroso dei codici sono stati riferimenti per l'attribuzione dei livelli più alti (10, 9, 8), mentre il livello di sufficienza è stato attribuito in relazione al possesso delle conoscenze fondamentali, accompagnate da essenziali capacità di analisi e sintesi. Le carenze soprattutto nelle conoscenze e nelle operazioni di applicazione e analisi hanno determinato i livelli di insufficienza.

La valutazione dell'apprendimento raggiunto ha tenuto comunque conto, oltre al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche del livello iniziale dello studente, nonché dell'impegno e dell'interesse nei confronti delle discipline.

**3.6 PROGETTI, ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, APPROFONDIMENTI, CORSI DI RECUPERO:**

In ottemperanza al DM 80/2007 e all'OM 92 / 2007, gli Organi Collegiali dell'Istituto Carlo Porta hanno deliberato la sospensione della progressione del piano di lavoro per una settimana nel mese di gennaio 2017. Ciò ha consentito di effettuare, nell'ambito delle singole discipline, in orario curricolare:

- interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per gli alunni che nello scrutinio del I quadrimestre hanno evidenziato carenze nella preparazione;
- attività di consolidamento, ricerca e/o approfondimento dei contenuti trattati nel I quadrimestre, per coloro che non presentavano carenze

Nella settimana successiva, sempre nelle ore curricolari, sono state effettuate prove di verifica.

Nel corso dell'anno sono stati organizzate per tutta la classe:

- sportelli didattico-metodologici pomeridiani per singole discipline;
- attività di recupero in itinere secondo necessità individuali;
- modulo aggiuntivo di potenziamento in Scienze Umane

Durante l'ultimo anno la classe ha aderito ai seguenti **progetti**:

- Economia in classe 2
- Alimentazione: "Io penso positivo!" (Co.Ge.Po)
- Educare con il movimento: educazione/rieducazione posturale
- Attivamente
- Centro Sportivo Scolastico
- L'arte della traduzione
- Opera domani
- Invito alla lettura delle novità letterarie
- Concorso letterario "G. Pontiggia"
- A teatro ... di sera

### **3.7. ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE NEL CORSO DEL TRIENNIO**

Nell'arco del triennio si sono svolte le seguenti **visite di istruzione**:

#### **classe terza**

Percorso romanico Da Gravedona ad Agliate

#### **classe quarta**

Ferrara

#### **classe quinta**

Edimburgo

In **terza** gli studenti hanno partecipato ai seguenti **progetti**:

- Cyber-bullismo
- La peer education
- Brevetto Assistente Bagnanti (pomeriggio)
- Preliminary English Test (PET)
- Kangourou della lingua inglese
- Porte aperte al Porta (non aderito)
- Terza edizione del concorso letterario di prosa e poesia di Giuseppe Pontiggia
- A teatro... di sera
- Attiva-mente
- I giovani e il volontariato
- L'arte della traduzione

In **quarta**:

- Peer education – L'orientamento e il ruolo del tutor
- F.A.I. - Giornata di primavera 2017
- Avvocati penalisti in classe
- Quarta edizione del concorso letterario di prosa e poesia dedicato a Giuseppe Pontiggia
- Un mondo dentro
- Ville aperte in Brianza 2016
- Le migrazioni (Cambiamo Registro - Altreconomia)

- Centro sportivo scolastico
- Calendario civile
- A teatro ... di sera
- Porte aperte al Porta
- “Progetto Martina” Lezioni contro i tumori
- OVCI La Nostra Famiglia – Ponte Lambro

In quarta e in quinta gli studenti hanno visitato il salone dell'**orientamento scolastico** YOUNG a Erba e in quarta sono state organizzate attività di orientamento presso la scuola stessa. In quinta si sono recati in autonomia a visitare le università in occasione degli open day.

#### 4. ALLEGATI

Al presente documento vengono allegati:

- le relazioni finali dei singoli docenti contenenti il programma effettivamente svolto sottoscritto dagli studenti;
- i quesiti delle terze prove svolte durante l'anno;
- l'elenco degli approfondimenti individuali
- relazione finale del docente di sostegno relativo allo studente A9803
- PDP degli studenti B9920 e B9906.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	CAVALLO Raffaella	<i>(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)</i>
LATINO	CAVALLO Raffaella	
STORIA	TATAFIORE Brunella	
FILOSOFIA	TATAFIORE Brunella	
INGLESE	COLOMBO Claudia	
SCIENZE UMANE	MOLTENI Gabriella	
MATEMATICA	FALCONE Angela	
FISICA	FALCONE Angela	
SCIENZE NATURALI	RUSSO Ada Irene	
STORIA DELL'ARTE	TAVECCHIO Pierluigi	
SCIENZE MOTORIE	GIANNELLA Giuseppe	
RELIGIONE	CONSONNI Carla	

Erba, 15 maggio 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Piermichele De Agostini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)*